

**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO**N. **59** reg. deliberazioni**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

L'anno duemiladodici addì **VENTUNO** del mese di **GIUGNO** alle ore **15.00** in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore		1
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore	3	
5) Parora Aldo	Assessore	4	

Assiste il Segretario della Comunità Montana **ELENA CASTELLINI**.

Il Presidente della Comunità Montana, **TIZIANO MAFFEZZINI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

OGGETTO: L.R. 5 DICEMBRE 2008 N. 31 – ARTT. 25, 26, 40 COMMA 5 LETTERA B), 55 COMMA 4 E ART. 56 – MISURE FORESTALI– APPROVAZIONE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE - BANDO ANNO 2012.



IL GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 29 del 28/12/2011, è stato approvato il bilancio di previsione 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8 del 24 gennaio 2012 si è provveduto ad approvare il piano esecutivo di gestione per l'anno 2012, individuando i responsabili della gestione dei capitoli di spesa;

RICHIAMATA la L.R. n. 31 del 5 dicembre 2008 che attribuisce alle Comunità Montane specifiche competenze in materia di agricoltura e forestazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 3363 del 09 maggio 2012 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative quadro ed i criteri di riparto per la concessione di contributi in merito all'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali", ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56;

VISTO il decreto 4212 del 16 maggio 2012 (pubblicato sul BURL, serie ordinaria al n. 21 del 22 maggio 2012) con il quale sono state approvate le procedure per l'apertura dei bandi delle suddette "Misure forestali" in attuazione della D.g.r. IX/3363;

PRESO ATTO che la Regione Lombardia per l'attuazione delle "Misure forestali" ha previsto di assegnare per l'anno 2012 alle Comunità Montane una somma di 4.950.000,00 euro, che sarà ripartita tra gli Enti come segue:

- il 70% in base all'incidenza del fabbisogno di spesa (domande istruite positivamente);
- il 30% in parti uguali agli Enti che rispetteranno le scadenze per l'invio delle graduatorie in Regione Lombardia per l'apertura dei bandi;

dando atto che la somma massima erogabile ad ogni ente in sede di riparto non potrà superare il 25% dell'intera somma disponibile;

DATO ATTO che all'interno del budget totale stanziato dalla Regione Lombardia un importo pari ad 1.000.000,00 di € è vincolato all'apertura ed al finanziamento delle azioni 5 "Promozione di forme di utilizzazione boschiva, prevista dai piani di assestamento e di indirizzo forestale dei boschi" e 6 "Sostegno alle imprese boschive";

CONSIDERATO che le disposizioni regionali consentono alle Comunità Montane di aprire un bando, dopo aver definito le priorità, oppure di adottare un Piano di sviluppo integrato d'area o di filiera detto Piano Operativo;

DATO ATTO che le Comunità Montane entro il 30 giugno 2012 devono trasmettere alla Regione Lombardia un provvedimento con il quale:

- si individuano le tipologie di intervento attivate;
- si definiscono le priorità ed i criteri per la formazione della graduatoria unica, nel caso di apertura di un bando, oppure si approva il Piano Operativo;
- vengano specificate le risorse finanziarie aggiuntive della Comunità Montana;
- venga precisato l'importo da destinare al finanziamento di progetti della Comunità Montana stessa;



RITENUTO di optare per l'apertura del bando, anche in considerazione del tempo ristretto a disposizione;

VISTO l'art. 3, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1983 n. 86;

DATO ATTO che le "disposizioni integrative – bando anno 2012" allegate alla presente completano i criteri e le procedure attuative approvate dalla Regione Lombardia (con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Sistemi Verdi e Foreste n. 4212 del 16 maggio 2012), in quanto:

- sono redatte nel rispetto delle priorità indicate dalla Regione Lombardia ed in coerenza con la programmazione territoriale e settoriale della Comunità Montana Valtellina di Sondrio
- costituiscono attuazione all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

APPURATO che per il mandamento della Comunità Montana Valtellina di Sondrio saranno attivate le seguenti azioni e tipologie di intervento:

azione	tipologia	descrizione tipologia di intervento
1	1.A	Miglioramenti forestali previsti dalla pianificazione forestale
	1.B	Interventi forestali straordinari
5	5	Promozione di forme di utilizzazione boschiva, prevista dai piani di assestamento e di indirizzo forestale
6	6	Sostegno alle imprese boschive
8	8.A.1	Miglioramenti forestali previsti dalla pianificazione forestale
	8.B	Interventi forestali straordinari
	8.D	Sistemazioni idraulico-forestali
	8.E.1	Manutenzione straordinaria di strade agro-silvo-pastorali
	8.E.2	Costruzione di nuove strade agro-silvo-pastorali
	8.F	Pianificazione forestale

PRESO ATTO che, in base alle disposizioni sopra citate, le domande di contributo verranno raccolte a bando tramite SIARL dal **2 luglio 2012** e che il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato al **20 agosto 2012**;

APPURATO che la Comunità Valtellina di Sondrio non ha destinato risorse aggiuntive per l'attuazione del bando in oggetto;

VISTE le "disposizioni integrative – bando anno 2012" e la relativa modulistica valevoli per gli Artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e art. 56 – "Misure Forestali" per l'esercizio finanziario 2012, all'uopo predisposte dall'Area Agricoltura-Servizio Foreste in attuazione a quanto stabilito dalla d.g.r. n. n. 3363 del 09 maggio 2012 e dal decreto n. 4212 del 16 maggio 2012 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Sistemi Verdi e Foreste – Regione Lombardia, di cui si allega copia quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato "A");

SENTITA la relazione dell'Assessore all'Agricoltura in merito alle misure da attivare, ai criteri di priorità da assegnare alle singole misure ed alla possibilità di destinare risorse aggiuntive;

RITENUTO di dover approvare le citate "disposizioni integrative – bando anno 2012";



DATO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, è stato formulato il seguente parere:

-parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Agricoltura;

Il parere è inserito nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare le nuove disposizioni integrative e la relativa modulistica valevoli per gli Artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e art. 56 – “Misure Forestali” per l'esercizio finanziario 2012, allegate alla presente a farne parte integrante e sostanziale (allegato “A”);
2. di trasmettere copia delle disposizioni allegate ai Comuni del comprensorio ed al Comune di Sondrio, perché siano pubblicate all'albo pretorio per almeno 15 giorni e chiunque ne possa prendere visione;
3. di attivare appropriate procedure per una diffusa informazione agli aventi diritto a presentare richieste di accesso alle misure di intervento di cui al punto precedente anche attraverso le associazioni di categoria e la pubblicazione sul sito della Comunità Montana;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Agricoltura l'adozione di ogni atto utile e necessario all'attuazione di quanto sopra;
5. di trasmettere la presente deliberazione e le disposizioni allegate alla Regione Lombardia - Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



OGGETTO: : L.R. 5 DICEMBRE 2008 N. 31 – ARTT. 25, 26, 40 COMMA 5 LETTERA B), 55 COMMA 4 E
ART. 56 – MISURE FORESTALI- APPROVAZIONE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE –
BANDO ANNO 2012

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
ZONA N. 19

Proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva

Pareri art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18.8.2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, li 24/06/2012

IL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA
(Dott. Agr. Cinzia Leusciatti)

Parere in ordine alla regolarità
contabile

Sondrio, li _____

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICA FINANZIARIA
(Rag. Antonella Corlatti)

Allegato alla deliberazione della Giunta Esecutiva N. 59 del 24/06/2012



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Tiziano Maffezzini

Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO
Elena Castellini

Elena Castellini

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per

15 giorni consecutivi a partire dal 22/06/2012

Sondrio, li 22/06/2012

IL SEGRETARIO
Elena Castellini

Elena Castellini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/06/2012

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

22/06/2012

Elena Castellini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li _____

IL SEGRETARIO



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Allegato "A"

Misure forestali

Legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, artt. 25-26-40-55-56

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE BANDO ANNO 2012

PREMESSA

La Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta regionale n. 3363 del 09 maggio 2012, ha approvato le disposizioni attuative quadro ed i criteri di riparto in merito all'aiuto n. 475/2009 "Misure forestali", ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56 valevoli per tutto il territorio regionale.

I criteri e le procedure per l'apertura dei bandi delle suddette "Misure forestali" sono stati approvati con decreto n. 4212 del 16 maggio 2012 pubblicato sul BURL, serie ordinaria al n. 21 del 22 maggio 2012 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Le disposizioni regionali consentono alle Comunità Montane di aprire un bando, dopo aver definito le priorità, oppure di adottare un Piano di sviluppo integrato d'area o di filiera detto **Piano Operativo**.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha optato per l'apertura del bando.

Il presente documento pertanto individua, per la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, sulla base delle disposizioni regionali:

- ✓ le tipologie di intervento attivate;
- ✓ le priorità ed i criteri per la formazione della graduatoria unica;

Per ogni tipologia attivata il contributo assegnato non potrà superare il 30% del budget regionale assegnato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio ad avvenuta ripartizione dei fondi da parte della Regione Lombardia.

Si ricorda che gli elementi che daranno diritto all'attribuzione di punti di priorità dovranno essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda.

ELENCO DELLE AZIONI ATTIVATE

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha scelto di attivare per il bando 2012 le seguenti tipologie di intervento:

azione	tipologia	descrizione tipologia di intervento
1	1.A	Miglioramenti forestali previsti dalla pianificazione forestale
	1.B	Interventi forestali straordinari
5	5	Promozione di forme di utilizzazione boschiva, prevista dai piani di assestamento e di indirizzo forestale
6	6	Sostegno alle imprese boschive
8	8.A.1	Miglioramenti forestali previsti dalla pianificazione forestale
	8.B	Interventi forestali straordinari
	8.D	Sistemazioni idraulico-forestali
	8.E.1	Manutenzione straordinaria di strade agro-silvo-pastorali



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

	8.E.2	Costruzione di nuove strade agro-silvo-pastorali
	8.F	Pianificazione forestale

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Come previsto dalle disposizioni regionali sarà formata una graduatoria unica delle domande, anche se riguardanti azioni diverse.

La graduatoria sarà formata ordinando le domande in modo decrescente secondo il punteggio conseguito. Nel caso in cui una domanda comprenda più interventi relativi ad azioni diverse sarà attribuito il punteggio ad ogni singola azione, purchè realizzabile singolarmente.

Il punteggio sarà attribuito in base ai criteri che seguono, sommando tutti i punti ottenuti in relazione ai requisiti posseduti **al momento della presentazione della domanda.**

Il punteggio massimo ottenibile per ogni intervento è 10.

Nel caso di parità di punteggio saranno finanziati prioritariamente gli interventi ricadenti nei Parchi, nelle Riserve di interesse regionale e nei siti di Natura 2000 come stabilito dall'art. 3 comma 1 della l.r. 86/1983 e dall'art. 50 della l.r. 31/2008.

In caso di ulteriore parità si considera l'ordine cronologico di presentazione informatica delle domande a SIARL.

Azione 1 – Tipologie 1.A e 1.B

Miglioramenti forestali previsti dalla pianificazione forestale e interventi forestali straordinari (privati)

La priorità è assegnata sulla base dell'urgenza: gli interventi straordinari (tipologia 1.B) sono considerati i più urgenti, per i restanti interventi (tipologia 1.A) il grado di urgenza è quello previsto dalla pianificazione (PAF e PIF).

Sono favoriti gli interventi realizzati rispettivamente da imprese boschive iscritte all'albo regionale e da impresa agricole qualificate su superfici di limitata estensione.

Sono favoriti gli interventi con i quali è possibile esboscare il materiale in quanto tale opportunità riduce i rischi fitosanitari e concorre all'attivazione della filiera bosco-legno-energia.

parametro di valutazione	Requisito	Punti
Richiedente	Impresa boschiva iscritta all'albo regionale	3
	Impresa agricola qualificata iscritta a SIARL	1
Estensione superficie	Inferiore ai 5 ettari	1
Urgenza dell'intervento	Tipologia 1.B – interventi forestali straordinari	2
	Tipologia 1.A - codice di urgenza 1 e 2 (urgenti e mediamente urgenti) attribuito dai P.A.F e dai P.I.F.	1
Esbosco del materiale	Interventi che prevedono l'esbosco per almeno il 70% del materiale tagliato	3
Proprietà	Interventi ricadenti in boschi privati al di sotto dei 1000 mt slm	1



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Azione 5

Promozione di forme di utilizzazione boschiva, prevista dai piani di assestamento e di indirizzo forestale dei boschi

E' riconosciuta la priorità agli interventi proposti **in** Comuni che hanno aderito al progetto concordato sulla filiera bosco-legno-energia presentato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

Sono favoriti gli interventi ricadenti nei comuni aderenti all'iniziativa Tecnico di Fiducia per **il triennio 2010-2011-2012**

Sono premiati inoltre l'impegno dell'impresa boschiva ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità agro-silvo-pastorale di servizio all'utilizzazione boschiva ed il prezzo al mc lordo offerto al proprietario dell'area boscata in oggetto.

parametro di valutazione	Requisito	Punti
Adesione al progetto concordato di filiera	Utilizzazione che interessa la proprietà di un Comune che ha aderito al progetto concordato sulla filiera bosco-legno-energia	2
Area ricadente in Comune aderente al Tecnico di Fiducia	Utilizzazione che interessa la proprietà di un Comune che ha aderito al progetto Tecnico di Fiducia biennio 2010-2011- 2012	3
Impegni impresa boschiva	Impegno dell'impresa boschiva ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria alla VASP (no ricarica del fondo stradale) superiori al 20% del contributo concedibile	3
Prezzo offerto al proprietario	Maggiore di 10€ per ogni mc lordo	1
Integrazione	Contestuale intervento di miglioramento previsto dal P.A.F. o dal P.I.F.	1

Azione 6

Sostegno delle imprese boschive

E' riconosciuta la priorità alle imprese boschive che non hanno percepito il finanziamento sulla misura 125b nell'esercizio finanziario 2012.

Viene inoltre favorita un'impresa che abbia presentato contestuale domanda di adesione sull'azione 1 (tipologia 1A o 1B) nel medesimo bando.

parametro di valutazione	Requisito	Punti
Misura 125 B	Impresa boschiva che non ha ottenuto finanziamento nell'anno 2012	8
	Impresa boschiva che ha ottenuto il finanziamento nell'anno 2012	6
Integrazione	Contestuale domanda di adesione sull'azione 1 (tipologia 1A o 1B)	2



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Tipologie 8.A.1 e 8.B

Miglioramenti forestali previsti dalla pianificazione forestale e interventi forestali straordinari (persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali)

La priorità è assegnata sulla base dell'urgenza: gli interventi straordinari (tipologia 8.B) sono considerati i più urgenti, per i restanti interventi (tipologia 8.A.1) il grado di urgenza è quello previsto dalla pianificazione **vigente (PAF e/o PIF)**.

Sono favoriti gli interventi realizzati su superfici di limitata estensione.

Sono favoriti gli interventi con i quali è possibile esboscare il materiale in quanto tale opportunità riduce i rischi fitosanitari e concorre all'attivazione della filiera bosco-legno-energia.

Sono favoriti gli interventi ricadenti in aree a rischio d'incendio alto e molto alto sulla base delle indicazioni del Piano Operativo Antincendio Boschivo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Parco delle Orobie Valtellinesi.

Il punteggio è aumentato anche per gli interventi proposti dagli aderenti al progetto concordato di filiera.

Parametro di valutazione	Requisito	Punti
Estensione superficie	Inferiore ai 5 ettari	2
Urgenza dell'intervento	Tipologia 8.B – interventi forestali straordinari	3
	Tipologia 8.A1 – codice di urgenza 1 e 2 attribuito dal piano da assestamento	1
Esbosco del materiale	Interventi che prevedono l'esbosco per almeno il 70% del materiale tagliato	2
Adesione al progetto concordato di filiera	Intervento che interessa la proprietà di un Comune che ha aderito al progetto concordato sulla filiera bosco-legno-energia	1
Classe di rischio Piano Antincendio Boschivo	Alto e MoltoAlto	2
	Moderato	1

Tipologia 8.D

Sistemazioni idraulico-forestali

Sono favoriti gli interventi di consolidamento di versanti di frana rispetto agli interventi di riassetto idrogeologico e di regimazione idraulica.

Si intendono favorire le sistemazioni attuate attraverso tecniche di ingegneria naturalistica.

parametro di valutazione	Requisito	Punti
Entità intervento	Opere con spesa complessiva inferiore ai 50.000,00 €	3
Incidenza delle opere di ingegneria naturalistica	superiore al 70% dell'importo totale dei lavori	3
	superiore al 50% e fino al 70% dell'importo totale dei lavori	2
	superiore al 30% e fino al 50% dell'importo totale dei lavori	1



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Tipologia d'intervento prevalente	consolidamento di versanti di frana	4
	interventi di riassetto idrogeologico	2
	Interventi di regimazione idraulica	1

Il computo metrico estimativo allegato alla domanda dovrà consentire di distinguere i costi delle opere di ingegneria naturalistica e la tipologia d'intervento prevalente alle quali è legato il punteggio richiesto.

Tipologia 8.E.1

Manutenzione straordinaria a strade agro-silvo-pastorali

Possono beneficiare esclusivamente le strade regolamentate e chiuse al transito ordinario, censite nel piano della viabilità agro-silvo-pastorale, che hanno ottenuto la validazione da parte della Regione Lombardia.

Sono favoriti gli interventi nelle viabilità con il valore del tratto più elevato rispetto al Piano VASP della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (per le VASP ricadenti nel Parco delle Orobie Valtellinesi verranno calcolati i valori dei tratti attraverso l'elaborazione e l'interpretazione della carta del valore del suolo valevole ed utilizzata dalla scrivente Comunità Montana Valtellina di Sondrio).

Si intendono privilegiare le opere quali l'allargamento dei tornanti, la creazione di piazzole e **la realizzazione di pavimentazioni in "terre stabilizzate" (non otterranno priorità le pavimentazioni realizzate in calcestruzzo o asfalto).**

Concorrono ad aumentare il punteggio le opere di ingegneria naturalistica.

parametro di valutazione	Requisito	Punti
Valore del Tratto da Piano VASP	Da 4 a 5	4
	Da 3 a 4	3
	Da 2 a 3	2
	Da 1 a 2	1
Opere previste	Incidenza dei lavori per l'allargamento di tornanti, la creazione di piazzole (di scambio, terminali e per il deposito o l'esbosco del legname) la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica o consolidamento fondo con "terre stabilizzate" superiore al 90% dell'importo totale dei lavori	5
	Incidenza dei lavori per l'allargamento di tornanti, la creazione di piazzole (di scambio, terminali e per il deposito o l'esbosco del legname) la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica o consolidamento fondo con "terre stabilizzate" superiore al 70% e fino al 90% dell'importo totale dei lavori	3
	Incidenza dei lavori per l'allargamento di tornanti, la creazione di piazzole (di scambio, terminali e per il deposito o l'esbosco del legname) la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica o consolidamento fondo con "terre stabilizzate" superiore al 50% e fino al 70% dell'importo totale dei lavori	2



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

	Incidenza dei lavori per l'allargamento di tornanti, la creazione di piazzole (di scambio, terminali e per il deposito o l'esbosco del legname) la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica o consolidamento fondo con "terre stabilizzate" superiore al 30% e fino al 50% dell'importo totale dei lavori	1
Richiedente	Comune che ha aderito al progetto concordato sulla filiera bosco-legno-energia	1

Il computo metrico estimativo allegato alla domanda dovrà consentire di distinguere i costi delle opere alle quali è legato il punteggio richiesto.

Tipologia 8.E.2 Costruzione di nuove strade agro-silvo-pastorali

Sono favorite le nuove strade in progetto con migliore classe di transitabilità.

Viene data priorità alle strade in cui venga prevista la realizzazione di un adeguato parcheggio prima del cartello di chiusura della strada e/o della sbarra ed alle nuove strade con esclusiva funzione forestale.

Parametro di valutazione	Requisito	Punti
Classe di transitabilità futura	I classe	6
	II classe	4
	III classe	2
Caratteristiche tecniche	Realizzazione del parcheggio prima del cartello di chiusura della strada e/o della sbarra	2
Funzionalità	Esclusiva funzione forestale	2

Azione 8.F. Pianificazione forestale

La priorità è assegnata sulla base dell'estensione della superficie da pianificare ed in base al numero dei proprietari.

Sono favorite le aree in cui sono state effettuate maggiori utilizzazioni boschive negli anni recenti.

parametro di valutazione	Requisito	Punti
Estensione superficie	Più di 300 ha boscati	3
Tipo di pianificazione	PAF	2
Numero dei proprietari	Più di 2 proprietari associati	1
Utilizzazioni effettuate	Più di 4.000 mc	3
	Da 2.000 a 4.000 mc	1
Tempistica	Piani scaduti da almeno 3 anni	1